

## **Programma del modulo didattico di “INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ”**

### **Insegnamento di “Infermieristica di famiglia e di comunità”**

**A.A. 2025/2026**

**3° anno, 2° semestre**

<b>MODULO DIDATTICO</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>RECAPITO del DOCENTE</b>
Infermieristica di famiglia e di comunità	2	24	Letizia Nava	letinava@unimore.it

#### ***Obiettivi formativi***

L'insegnamento vuole offrire agli studenti metodologia e struttura per apprendere le conoscenze, le razionalità e le riflessioni riguardanti la presa in cura del singolo, della famiglia e della comunità. Si adottano metodologie formative idonee all'applicazione del processo d'assistenza e del G-NNN, esercitando pensiero critico e visione d'insieme.

Al termine dell'insegnamento gli studenti sapranno orientare il ragionamento diagnostico e la pianificazione assistenziale in funzione del contesto e del soggetto di cura, sviluppando identità professionale e conoscenze di ruoli e funzioni della figura dell'IFeC/IFoC. Altro obiettivo è formare menti ancorate alla disciplina dell'infermieristica, distinguendola da altre inclinazioni (medica, sociale, amministrativa).

#### ***Prerequisiti***

Gli studenti devono possedere conoscenze di base relative all'infermieristica nella cronicità e nella disabilità, alla promozione della salute, alla prevenzione, alla sanità pubblica, all'educazione terapeutica, all'aderenza ai trattamenti e al processo di nursing al di là delle diagnosi mediche.

#### ***Contenuti del corso***

Il modulo ha valenza di 2 CFU per 24 ore nelle quali si affronteranno temi utili alla costruzione del PAI secondo G-NNN (aspetti filosofici, sociali, normativi, disciplinari e tecnici) nell'ottica dell'integrazione e continuità assistenziale ospedale-territorio; visione della professione oltre la prestazione; principali framework; evoluzione, cambiamento e complessità del contesto socio culturale; organizzazione in reti territoriali cliniche e non, formali e informali e welfare generativo di comunità; metodologia SBAR nell'handover e nella co-costruzione del PAI.

#### ***Metodi didattici***

La metodologia didattica prevede partecipazione e interattività con strumenti tecnologici comuni, lavori di gruppo, tavola rotonda con esperti, video e lezioni frontali tradizionali. Si valuterà l'utilizzo di metodologia Team Based Learning in collaborazione col corso di Laurea.

La frequenza è obbligatoria con una presenza minima del 75% delle ore totali. La rilevazione delle presenze avverrà in relazione alle indicazioni disposte dall'Ateneo.

### ***Verifica dell'apprendimento***

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La prova scritta tipo quiz ha una durata di 45 minuti, mentre la prova scritta (stesura di un PAI come project work di 6-8 persone) si svolgerà con indicazioni della docente e consegna almeno 15 gg prima della data di esame.

L'esame prevede 29 domande chiuse a scelta multipla + 1 domanda aperta (meritevole di lode) + co-costruzione di 1 PAI come lavoro di gruppo.

Le domande hanno valore di 1 punto se esatte; 0,5 se parziali (per la domanda aperta); 0 se non corrette. La valutazione del PAI (0-0,5-1) verrà applicata ai singoli membri del team.

Gli esiti saranno comunicati entro 15 gg dalla prova scritta tramite pubblicazione su Esse3.

### ***Bibliografia essenziale per la preparazione dell'esame***

Sulla pagina del Portale MOODLE relativa all'insegnamento di Infermieristica di Famiglia e di Comunità saranno disponibili le slide proposte a lezione ed altri documenti. La letteratura di approfondimento e chiarimento dei concetti è riferita

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Al termine del modulo didattico lo studente sarà in grado di ragionare per esiti assistenziali NOC più che per interventi NIC, comprendere l'importanza della programmazione dell'assistenza e del lavoro intersettoriale con uno specifico attributo professionale, orientarsi nell'architettura dei servizi territoriali, di cure intermedie, comprendere il valore dell'empowerment di singolo, famiglia e comunità. Lo studente potrà scoprire le opportunità che la professione propone nell'assistenza mutevole in relazione alla popolazione a cui si rivolge, nel tempo e con strumenti digitali avanzati a servizio della metodologia infermieristica.

**Conoscenza e capacità di comprensione** delle differenze tra governare l'assistenza tramite pianificazione in relazione al soggetto di cura (singolo, famiglia, comunità) nei contesti di vita delle persone nei 3 livelli assistenziali (ambulatori, domicilio, territorio sociale); framework principali per accertamento, diagnosi e pianificazione dell'assistenza nei soggetti di cura (framework sia professionali, sia legati alle normative vigenti e al mondo sociale).

### **Conoscenze e capacità di comprensione applicate**

L'obiettivo è saper applicare il ragionamento professionale e le conoscenze di contesto apprese nello studio nella stesura di un PAI per individuo, famiglia e comunità. Tale conoscenza è valutata nell'esercitazione pratica di gruppo.

### **Autonomia di giudizio**

La crescita che si auspica negli studenti è quella di sviluppare pensiero e coscienza critica, indipendente e chiara in merito al modello organizzativo di infermieristica di comunità nel contesto attuale, sapendo sviluppare il ragionamento diagnostico professionale, differente da quello medico.

Si auspica altresì una crescita della capacità di auto valutazione sincera degli apprendimenti e di valutazione della complessità sociale nel quale affiancare al modello organizzativo il modello professionale G-NNN.

### **Abilità comunicative**

L'obiettivo è saper comunicare chiaramente il valore aggiunto e distintivo del G-NNN applicato all'infermieristica di famiglia nell'intra e inter professionalità, partendo innanzitutto dalla comunicazione con il gruppo classe e con l'insegnante, anche simulando situazioni reali professionali.

Le abilità comunicative dovranno andare oltre la mediazione e/o supporto dei mezzi digitali.

Sono graditi colloqui diretti con la docente sui temi trattati, confronti critici, punti di vista che aprano dialogo e discussioni in classe., nel rispetto e nell'ascolto democratico di ogni visione. Queste soft skill e lo stile partecipativo sarà parte della valutazione globale.

### **Capacità di apprendere**

- a. applicare le conoscenze e la capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione degli assistiti a livello territoriale collegandoli a quelli oggetti di insegnamento (diversi setting assistenziali sul territorio, le diverse risorse della comunità)
- b. aggiornare in autonomia le conoscenze relative alla gestione degli assistiti sul territorio alla luce delle evoluzioni in atto relative alle nuove normative e ai nuovi modelli organizzativi.

### **Contatti e ricevimento studenti**

Per comunicazioni, domande, richieste di tesi o per fissare un appuntamento, scrivere a:  
[letinava@unimore.it](mailto:letinava@unimore.it)